



5 Agosto 2018
11a DOMENICA
DOPO PENTECOSTE

ANNO B
(1 Re 18, 16b-40a)
(Rm. 11, 1-15)
(Mt. 21, 33-46)



* Il **5 agosto**, ricorre il **primo anniversario** della morte del **card. Dionigi Tettamanzi**, che è stato arcivescovo di Milano per 9 anni, dal 2002 al 2011.

Il **6 agosto** poi, festa della Trasfigurazione del Signore, ricorre il **40° anniversario della morte** del **beato Paolo VI**, che verrà canonizzato da **papa Francesco** il prossimo 14 ottobre.

E' doveroso per noi ricordare queste grandi figure di Vescovi con **riconoscenza e soprattutto con la preghiera**, nella certezza che loro intercedono per noi dal paradiso.

Commentiamo brevemente le tre Letture della Santa Messa.

* **La prima lettura, dal libro dei Re**, racconta la **sfida tra il profeta Elia e i profeti del dio Baal**, una divinità pagana. La sfida è consistita nel sacrificare due giovenchi e nell'invocare da Dio il fuoco che avrebbe consumato gli olocausti. Il Dio invocato, che avrebbe fatto scendere il fuoco dal cielo sarebbe stato il vero Dio. Incominciarono i **profeti del dio Baal**: pregarono, gridarono, ballarono per un giorno intero, ma il fuoco non scese dal cielo, al punto che Elia si beffava di loro, dicendo di gridare più forte perché forse il loro dio stava dormendo. Dopo l'insuccesso dei profeti di Baal, **Elia stesso si mise a pregare** dicendo: *'Signore, che questo popolo sappia che tu sei Dio e che converti il loro cuore'*. Improvvisamente cadde il fuoco dal cielo che consumò l'olocausto. Davanti al prodigio *'il popolo cadde con la faccia a terra e disse: 'Il Signore è Dio! Il Signore è Dio!'*.

L'**insegnamento principale** del fatto è racchiuso proprio in queste ultime espressioni, ossia nel **riconoscimento da parte degli Israeliti del vero e unico Dio** con il quale avevano stretto l'alleanza.

Anche negli **Atti degli Apostoli** si narra un fatto simile, quando a **Pentecoste**, mentre gli Apostoli erano riuniti nel Cenacolo con Maria, è sceso un fuoco dall'alto sotto forma di fiammelle, che li ha trasformati **da apostoli in martiri**, perché uscirono dal Cenacolo e andarono in tutto il mondo ad annunciare che Gesù è il vero Dio morto e risorto e per Lui hanno sacrificato la loro vita.

Nel Battesimo e nella Cresima abbiamo ricevuto anche noi **il fuoco dello Spirito Santo**, che avrebbe dovuto trasformarci da semplici creature, in credibili e coraggiosi testimoni della fede, pronti a riconoscere con le parole e con la vita, che **Gesù è veramente il Figlio Dio** e quindi è **il vero e unico Salvatore**. Gesù è venuto sulla terra per questo: **per farsi accettare da tutti**, non come un taumaturgo, o come un grande personaggio di questo mondo, ma **come Dio**, come **Figlio di Dio**. Per questa testimonianza Gesù è stato ucciso.

* **San Paolo nel brano della lettera ai Romani** (seconda Lettura), **si riferisce al profeta Elia**, vissuto 9 secoli prima di Cristo, mostrando il suo sconcerto e il suo scoraggiamento per il comportamento degli Israeliti infedeli all'Alleanza mosaica, perché uccidevano i profeti, rovesciavano gli altari e onoravano le divinità pagane; Elia stesso si sentiva solo e minacciato di morte. **Dio però risponde a Elia in modo incoraggiante**, dicendo che **si era riservato 7000 uomini**, cioè una moltitudine, che non avevano piegato le ginocchia davanti agli idoli, ma erano rimasti fedeli al vero Dio. San Paolo aggiunge poi che anche ai suoi tempi vi era **'un resto'**, ossia una porzione del

popolo di Dio, che non per meriti personali, ma *'per grazia'*, cioè per dono e volontà di Dio, avevano conservato la loro fede.

A volte, **anche noi oggi**, abbiamo l'impressione che tutto vada male, che la gente sia diventata più cattiva, che il mondo si è allontanato da Dio per seguire gli idoli del danaro, del sesso, del potere, e **ci sentiamo soli** nel combattere contro il male, ma non è proprio così. **E' vero che nel mondo c'è tanto male**, e lo vediamo ogni giorno, **ma c'è anche tanto bene sommerso**, che noi non vediamo, ma che solo il Signore vede e conosce. **Un cristiano quindi non può e non deve mai essere pessimista**, perché ha la certezza di fede che **Dio vede e provvede** e vuole che tutti gli uomini si salvino.

* **Il brano di vangelo di Matteo** (terza Lettura) **riporta la nota parabola della vigna e dei vignaioli**. La parabola era diretta ai **capi dei sacerdoti e ai farisei**, i quali, non solo avevano ucciso i profeti, ma avevano contribuito alla condanna di Gesù. Per questo il padrone della vigna, la consegna ad altri contadini che l'avrebbero lavorata meglio e fatta fruttificare di più. **I nuovi contadini** ai quali viene consegnata la vigna, rappresenterebbero **i popoli pagani** ai quali viene offerta la salvezza.

Un'altra interpretazione, paragona **la vigna al regno di Dio**, al quale tutti sono chiamati a farne parte. In questo caso nei **nuovi contadini** saremmo rappresentati **tutti noi**, chiamati a lavorare nella vigna, cioè nella Chiesa e nel mondo, fin dal giorno del nostro battesimo, ma che finora non abbiamo corrisposto alla chiamata come Gesù si aspettava e ci stimola quindi a fare di più, a vivere con maggior coerenza e impegno la nostra fede.

UN EVENTO ECCLESIALE DA NON PERDERE

Vorrei mettere in risalto un **evento ecclesiale molto importante** che riguarda il **SINODO DEI GIOVANI**, che si terrà a Roma, dal **3 al 28 ottobre 2018**.

In preparazione al SINODO DEI GIOVANI, nella prossima settimana, precisamente **dal 3 al 12 agosto**, partirà da tutte le **Diocesi d'Italia** un **PELLEGRINAGGIO** che si dirigerà verso Roma, con tempi di cammino, di ascolto, di riflessione e di preghiera.

Il pellegrinaggio si concluderà al **CIRCO MASSIMO di Roma** sabato **11 agosto**, con la **'NOTTE BIANCA'**, alla quale parteciperà anche il Papa e durante la quale ci sarà la possibilità per i giovani di pregare, di confessarsi e di condividere l'evento con la gioventù italiana.

Domenica mattina poi, 12 agosto, in piazza San Pietro, **alle 9.30** ci sarà la **SANTA MESSA** conclusiva del pellegrinaggio, presieduta da **PAPA FRANCESCO**, con una omelia particolare.

Il problema dei giovani interessa tutti e quindi tutti sono invitati a seguire l'evento attraverso i **Mass media** (con 'TV 2000') e **soprattutto con la preghiera**, affinché il **SINODO DEI GIOVANI** sortisca gli effetti desiderati dal Signore e dalla Chiesa.

Cerca in Internet il SITO

don giovanni tremolada.it

